

Patto Educativo di Corresponsabilità

INCONTRI CON I GENITORI

anno scolastico 2009/10

Istituto Comprensivo
Arcevia - Montecarotto - Serra de' Conti

Patto Educativo di Corresponsabilità

CHI siamo
PERCHE' è stato formato il gruppo
COSA è stato fatto

Istituto Comprensivo
Arcevia - Montecarotto - Serra de' Conti -

CHI siamo

GRUPPO DI LAVORO sul PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Formato da

- ✱ GENITORI
- ✱ DOCENTI
- ✱ PERSONALE ATA

Il gruppo si è costituito nell'anno scolastico 2008/09, durante il quale, con il coordinamento del *Centro Psico Socio Pedagogico per la Formazione "Tangram"* di Senigallia, è stato redatto il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Bevilacqua Monica
Bevilacqua Solidea
Biancini M. Giuseppina
Brutti Giuliana
Bucari Monica
Bucci Ombretta
Caliendi Patrizia
Carotti Serenella
Cascioli Gabriella
Cherubini Cecilia
Clark Anne Lesley
Coppola Cristiana
Fattorini Laretta
Giampaolo Tania
Mancini Annarita
Marchetti Clorinda

Mariella Graziella
Mariotti Annalisa
Massi Alvara
Mattioli Letizia
Motisi Elena
Nazzarelli Cristina
Perticaroli Claudia
Petronilli Cristina
Quajani Fiorenzo
Rodriguez M. Rosa
Sabatini Mary
Sorban Erika
Soverchia Paola
Spoletini Barbara
Tommasetti Angela
Valentini Stefania

Durante l'attuale anno scolastico, in un'ottica di ampliamento e di diffusione dell'esperienza passata, il gruppo di lavoro è stato nuovamente costituito, con nuove adesioni e qualche abbandono...

Baldolini Arianna
Bevilacqua Solidea
Biancini M. Giuseppina
Brutti Giuliana
Caliendi Patrizia
Cherubini Cecilia
Coppola Cristiana
Fattorini Laurotta
Gasparini Enrico
Giampieri Donatella
Marchetti Clorinda

Marra Cesare
Massi Alvara
Mattioli Letizia
Motisi Elena
Palestri Giannino
Rotati Egle
Sabatini Mery
Soverchia Paola
Torres Dayni
Valentini Stefania

ENTRAMBI I GRUPPI SI SONO POSTI COME OBIETTIVI PRIORITARI

- Trasmettere l'esperienza vissuta.
- Far comprendere profondamente il senso e i contenuti del Patto Educativo di Corresponsabilità a tutti i genitori e a tutto il personale della scuola.

PERCHE' è stato costituito questo gruppo di lavoro?

SE PER UN ATTIMO CI FERMIAMO A PENSARE ALLA
NOSTRA RELAZIONE CON I FIGLI O CON GLI ALUNNI,
TUTTI CI TROVEREMMO AD AMMETTERE CHE ABBIAMO
DELLE DIFFICOLTA'...

... A FARCI CAPIRE

... A CAPIRE

... A FARCI RISPETTARE

... A FAR COMPRENDERE IL SENSO E IL RISPETTO DELLE
REGOLE

...

E' NECESSARIO TROVARE INSIEME IL MODO PER
AFFRONTARE QUESTE NOSTRE DIFFICOLTA'

Questo gruppo di lavoro è stato costituito...

- ... per rispondere a una esigenza socio-affettiva: cioè per trovare insieme il modo di porsi verso i bambini e i ragazzi come adulti di riferimento che sanno con autorevolezza indicare la strada e dare gli strumenti per affrontare con sicurezza il futuro, ostacolando l'inquietudine, la demotivazione e la precarietà
- ... per assolvere ad una disposizione normativa: Decreto del Presidente della Repubblica n°235 del 21 novembre 2007
 - ripristinare nella scuola il concetto di regola, rispetto della norma e legalità
 - dare senso e significato alla regola

Questo impegno/sfida sarebbe troppo grande e l'obiettivo irraggiungibile se lo si affrontasse da soli...

...ecco perché personale della scuola e genitori stanno affrontano insieme questo percorso di costruzione di un legame affettivo di solidarietà.

Questo è il senso della corresponsabilità:
Assumere insieme e non dividere la responsabilità
dell'educazione dei bambini/ragazzi

Per assumere insieme questa responsabilità occorre:

- ridefinire le competenze e le responsabilità degli adulti/educatori
- costruire una alleanza educativa: un sistema di relazioni in cui i bambini/ragazzi si sentano protagonisti di un cambiamento
- attivare una comunicazione trasparente e un dialogo costruttivo

CHE COSA è stato fatto

- Il gruppo di lavoro si è chiesto prima di tutto quale significato dare al *PATTO DI CORRESPONSABILITA'*
- ... un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutte le figure coinvolte nel processo di educazione dei bambini/ragazzi, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito.

Successivamente il lavoro si è orientato sulla ricerca di quei valori che l'azione educativa della Famiglia e della Scuola deve presupporre:

*IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL
PROGETTO EDUCATIVO*

IL RISPETTO DELLA PERSONA E DEI RUOLI

LO SVILUPPO DEL "NOI COLLETTIVO"

METTERE IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO

significa

- che Famiglia e Scuola si prendono cura di lui riconoscendo il valore del suo essere persona, dando senso ai suoi bisogni e tenendo conto dell'individualità di ciascuno.
- Un buon processo di crescita si realizza in un ambiente fisico e sociale in cui ci siano punti di riferimento, regole e valori precisi, che lo considerino e lo rendano soggetto attivo e responsabile.

RISPETTO DELLA PERSONA

significa

riconoscere il valore della persona, dei suoi diritti e dei suoi meriti, accogliendo l'altro nella sua totalità e nella sua diversità.

RISPETTO DEI RUOLI

significa

riconoscere la specificità e l'importanza dei compiti di ogni soggetto coinvolto nel processo educativo: alunno, familiari, personale scolastico.

SVILUPPARE IL "NOI COLLETTIVO"

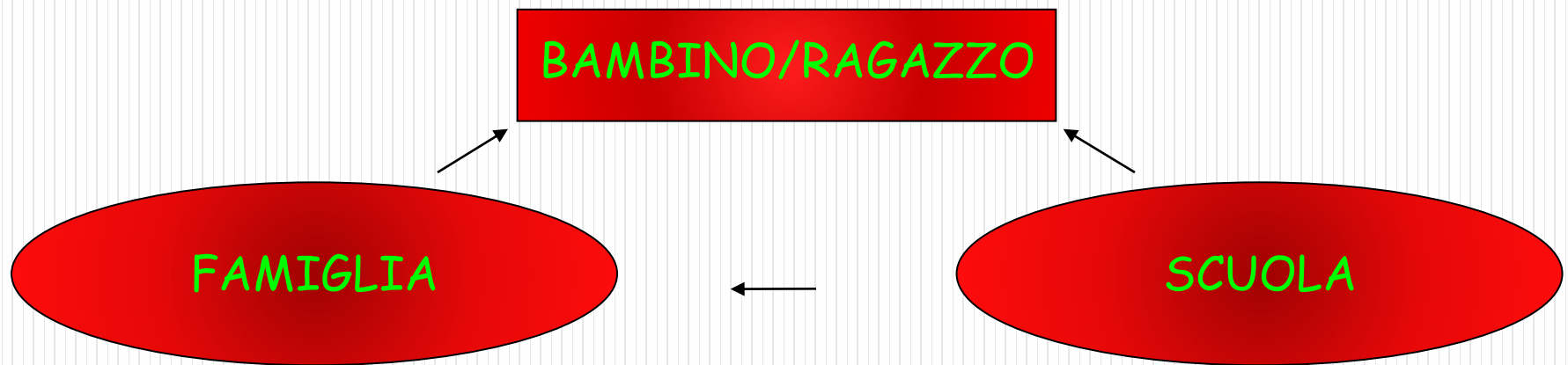
significa

sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, attraverso il riconoscimento dell'identità personale come parte attiva e responsabile della collettività, sapendo che l'agire individuale ha una ricaduta sulla società.

La realizzazione del noi collettivo equivale al superamento dell'individualismo e al riconoscimento dell'altro come una risorsa, per costruire insieme una serena convivenza, un buon clima sociale, ottenendo anche un arricchimento personale.

Gli elementi essenziali perché si realizzino i tre valori nella scuola sono la comunicazione, la condivisione e la disponibilità all'ascolto reciproco.

Tutto ciò è il necessario presupposto affinché né l'alunno, né la famiglia, né la scuola si sentano soli nelle situazioni problematiche, evitando che si crei l'invasione reciproca nella competenza e nel ruolo dell'altro.



Il bambino/ragazzo, nella complementare visione di figlio e di scolaro, è al centro dell'azione educativa di scuola e famiglia che, in una relazione paritaria, si impegnano e agiscono al fine di orientare a comportamenti corretti, consapevoli e responsabili.

Le buone pratiche

- Gli alunni si impegnano a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli alunni si impegnano ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
- Gli alunni si impegnano ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza
- Gli alunni si impegnano a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici
- Gli alunni si impegnano a non utilizzare cellulare e altri dispositivi elettronici e ad utilizzare internet in maniera responsabile
- LA SANZIONE